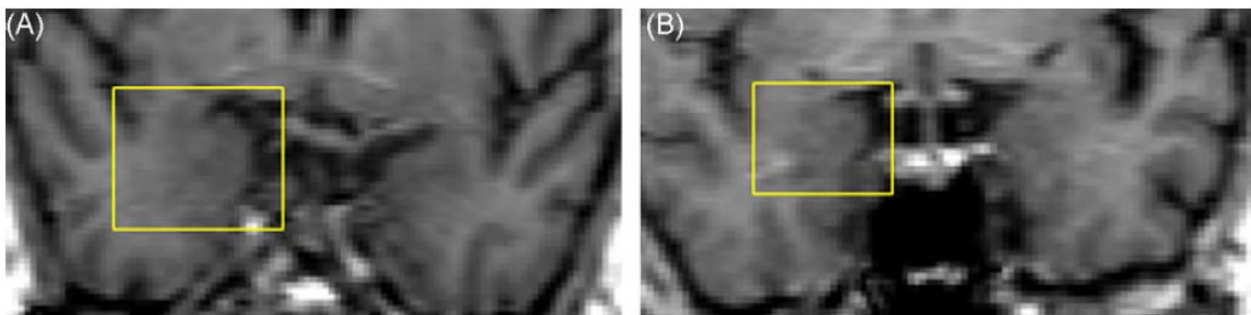


STRUTTURE CEREBRALI E DISTURBI DELL'UMORE

Boccardi M, Almici M, Bresciani L, Caroli A, Bonetti M, Monchieri S, Gennarelli M, Frisoni GB. Clinical and medial temporal features in a family with mood disorders. Neurosci Lett. 2010;466:93-97.

Si è esaminata una famiglia con disturbi dell'umore a trasmissione familiare, mediante tracciamento manuale di ippocampo e amigdala sulle immagini di risonanza magnetica dei membri affetti e non affetti da tali disturbi. Tutti i soggetti sono inoltre stati confrontati con controlli sani e non legati da alcun legame di consanguineità con tale famiglia.

Si è dimostrata una maggiore dimensione del volume dell'amigdala, e una concomitante riduzione del volume ippocampale, sia nei soggetti affetti che nei non affetti di una medesima famiglia. Questo indica che i disturbi affettivi si basano, oltre che a situazioni ambientali, anche su endofenotipi, ovvero su caratteristiche fisiche determinate dal genotipo presente nella famiglia, che svolgerebbe il ruolo di predisporre allo sviluppo della condizione



Dimensione dell'amigdala in un soggetto appartenente alla famiglia con disturbi dell'umore a trasmissione familiare, e non affetto (A), e nel soggetto appaiato per età e sesso (B) a quello mostrato in A. L'immagine mostra l'abnorme aumento della dimensione dell'amigdala nei soggetti, anche non affetti, appartenenti alla famiglia associata a disturbi dell'umore.

[Link all'articolo](#)